PREVILABOR
FONDO PENSIONE n° iscrizione Albo 1092
FONDO PENSIONE PREVILABOR
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1092
Istituito in Italia

Via Milazzo, 19/c, 40121 Bologna BO
+39 051 242009
previlabor@previlabor.it
Previlabor@pec.it
www.previlabor.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 09/06/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PREVILABOR è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 09/06/2025*)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PREVILABOR investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PREVILABOR puoi, infatti, beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

PREVILABOR non effettua direttamente gli investimenti ma, in conformità al proprio Statuto, affida la gestione del patrimonio a Unipol Assicurazioni S.p.A. mediante la stipula di convenzioni assicurative vita di ramo I di cui all'articolo 2, comma 1, del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata LAVORO e della Gestione Separata VITATTIVA.

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento (quota annuale di adesione + caricamenti), sono investiti in strumenti finanziari (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per la gestione separata sottostante le convenzioni assicurative stipulate dal Fondo e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento dei contributi è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo.
Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Si precisa in ogni modo, che le convenzioni assicurative stipulate da PREVILABOR prevedono una garanzia di risultato minimo. In presenza della garanzia di risultato, il rischio è limitato.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE PREVILABOR prevede, ad eccezione dei Dipendenti della Compagnia di Assicurazione HDI Global, un unico comparto di investimento, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

Nelle valutazioni relative alla destinazione della tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi,** ai quali si rimanda nella precedente sezione "i costi in fase di accumulo".

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati nell'ambito della previdenza complementare per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark
Parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo/comparto.

Duration
Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una *duration* maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo.

Gestione separata
Nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di ramo I (vedi: **Contratti di assicurazione sulla vita**); sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudenziale. Il rendimento ottenuto dalla gestione separata viene utilizzato per rivalutare le prestazioni previste dal contratto; generalmente viene anche riconosciuta una garanzia di restituzione del capitale versato e/o di un rendimento minimo e il consolidamento annuo dei risultati (ciò significa che i rendimenti realizzati sono definitivamente acquisiti e non possono essere modificati dalle eventuali perdite o dai minori rendimenti degli anni successivi).

ISC (Indicatore sintetico dei costi)
Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.
Sul sito della COVIP viene pubblicato l'elenco dell'ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP.

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)
La voce comprende gli OICVM e gli altri fondi comuni di investimento.

OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari)
La voce comprende i fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Rivalutazione
Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

Turnover
Calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito, è un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo.

Volatilità
Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.previlabor.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto. Caratteristiche

Gestioni Separate LAVORO e VITATTIVA

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione assicurativa è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.
  N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto del caricamento e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente (superiore al 66%), inoccupazione, spese mediche, acquisto o ristrutturazione prima casa. Il rendimento annuale delle Gestioni Separate LAVORO E VITTATIVA durante la fase di accumulo potrebbe pertanto anche essere negativo.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREVILABOR comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (fino a 10 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: è stata inserita una quota di investimenti alternativi, privilegiando fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - Modalità di gestione: la modalità di gestione assicurativa è di tipo indiretto ed è affidata a Unipol Assicurazioni S.p.A., mediante la stipula di convenzioni assicurative vita di ramo I di cui all'articolo 2, comma 1, del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata LAVORO; le convenzioni sono assistite da garanzia.
  - *Politica di gestione*: la politica di investimento adottata per la Gestione Separata LAVORO è finalizzata al perseguimento della redditività, della sicurezza e della liquidità degli investimenti, ottimizzando il profilo rischio–rendimento del portafoglio, tenendo presente le garanzie offerte dai contratti collegati alla gestione separata stessa.
  - *Strumenti finanziari*: le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:
    - *Investimenti obbligazionari*: Titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
    - *Investimenti monetari:* depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
    - *Investimenti azionari:* strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
    - *Investimenti immobiliari:* beni immobiliari, azioni di società immobiliari e Fondi Immobiliari;
    - *Investimenti in altri Strumenti finanziari:* Fondi di investimento Alternativi (FIA), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

    Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti derivati.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade per almeno il 90% degli attivi).
  - *Aree geografiche di investimento*:
    - Italia;

- Altri paesi dell'Area Euro;
- Altri paesi Unione Europea;
- Stati Uniti;
- Giappone;
- Altri Paesi aderenti OCSE;
- Altri Paesi non aderenti OCSE;

– *Rischio cambio*: tendenzialmente coperto.

- **Benchmark:** considerato che il Fondo investe in una gestione separata assicurativa, non è previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale. PREVILABOR ha comunque come obiettivo quello di realizzare, con elevate probabilità, rendimenti che siano almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

I comparti. Andamento passato

Gestione Speciale LAVORO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/1990
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	252.817.155,56€
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

LAVORO adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.
L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2024, si è orientata a limitati acquisti di titoli a scadenza lunga, non reinvestendo gran parte della liquidità di titoli in scadenza, per permettere di cogliere opportunità su altre tipologie di attivi.
Nel corso dell'anno, con saldo annuo tra investimenti e rimborsi a favore di questi ultimi, è diminuita la possibilità di investire parte della liquidità disponibile in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile.
L'esposizione complessiva a questa asset class è marginalmente aumentata rispetto all'anno precedente.
Per la componente di credito si evidenzia un lieve decremento dell'esposizione complessiva, con una rotazione di portafoglio a favore di titoli di emittenti finanziari.
Complessivamente, nel corso del 2024 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.
Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno, sia con acquisti diretti in titoli, sia attraverso l'incremento di strumenti specifici ricompresi in questa categoria. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare, sia la componente investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.
La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.
La *duration* del portafoglio è diminuita da 5,54 anni a fine 2023 a 4,93 anni a fine 2024.

GESTIONE SPECIALE LAVORO

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario					**12,04%**
Obbligazionario (Titoli di debito)					**87,96%**
Titoli di Stato	**59,31%**	**Titoli *corporate*** (tutti quotati o *investment grade*)	**27,13%**	**OICR**	**1,52%**
Emittenti Governativi	**57,43%**				
Sovranazionali	**1,88%**				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	**48,12%**	**9,53%**
Altri Paesi dell'Area Euro	**28,03%**	**1,94%**
Altri Paesi Unione Europea	**0,38%**	**0,00%**
Regno Unito	**3,28%**	**0,57%**
Stati Uniti	**4,60%**	**0,00%**
Giappone	**0,30%**	**0,00%**
Altri Paesi aderenti OCSE	**1,50%**	**0,00%**
Altri Paesi non aderenti OCSE	**1,75%**	**0,00%**
Totale	**87,96%**	**12,04%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,77%
Duration (componente obbligazionaria)	5,74
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio (*)	0,10%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

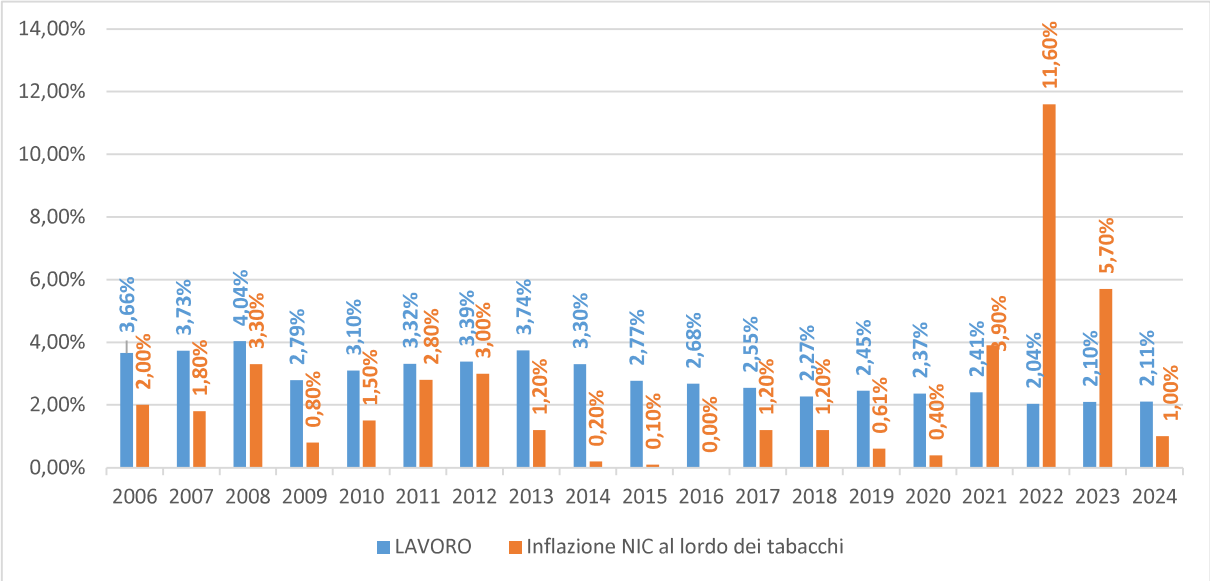
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il corrispondente tasso di inflazione (in luogo al *benchmark,* trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente, per il cui dettaglio si rimanda alla scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" di questo documento;
- ✓ il rendimento della gestione assicurativa risente degli oneri gravati sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



- ➢ **Benchmark:** Tasso di inflazione

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER GESTIONE LAVORO

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,77%**	**0,80%**	**0,80%**
Oneri di gestione amministrativa	**0,10%**	**0,10%**	**0,05%**
TOTALE GENERALE	**0,87%**	**0,90%**	**0,85%**

Gestione Speciale VITTATTIVA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	06/05/1985
Patrimonio netto al 31.12.2024(in euro):	17.799.078,27 €
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

GESTIONE SPECIALE VITATTIVA

VITATTIVA adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.
L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2024, è stata condotta in un contesto di riduzione delle riserve tecniche. Si è proceduto a vendite di titoli di emittenti europei e la liquidità disponibile, unita a quella dei rimborsi dell'anno, è stata solo parzialmente reinvestita su titoli del Tesoro francese. La rotazione di portafoglio ha privilegiato i tratti medio lunghi delle curve dei rendimenti, con l'obiettivo di mantenere la composizione del portafoglio coerente con il profilo delle passività.
Nel corso dell'anno, è diminuita l'attività di investimento in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi, con un saldo netto a favore dei rimborsi che ha contribuito ad assecondare il calo delle passività.
L'esposizione relativa a questa asset class è comunque aumentata rispetto all'anno precedente.
Per quanto riguarda la componente di credito, l'esposizione è diminuita, con una rotazione di portafoglio che ha privilegiato la diminuzione dell'esposizione ad emittenti del settore finanziario, rispetto ad una marginale aumento del peso di titoli di emittenti corporate non finanziari.
Complessivamente, nel corso del 2024 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.
Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno, sia per via di acquisiti diretti in titoli sia per l'aumento di partecipazioni strategiche. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici, sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare sia la componente investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.
La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è stata mantenuta a livelli minimi come l'esercizio precedente.
La *duration* del portafoglio è diminuita da 7,16 anni a fine 2023 a 6,92 anni a fine 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario					**13,48%**
Obbligazionario (Titoli di debito)					**86,52%**
Titoli di Stato	**53,36%**	**Titoli *corporate***	**32,42%**	**OICR**	**0,74%**
Emittenti Governativi	**50,50%**				
Sovranazionali	**2,86%**				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	**41,21%**	**6,69%**
Altri Paesi dell'Area Euro	**33,94%**	**2,57%**
Altri Paesi Unione Europea	**0,98%**	**0,04%**
Regno Unito	**3,12%**	**3,82%**
Stati Uniti	**4,89%**	**0,36%**
Giappone	**0,84%**	**0,00%**
Altri Paesi aderenti OCSE	**0,74%**	**0,00%**
Altri Paesi non aderenti OCSE	**0,80%**	**0,00%**
Totale	**86,52%**	**13,48%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration (componente obbligazionaria)	8,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,08%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio (*)	0,05

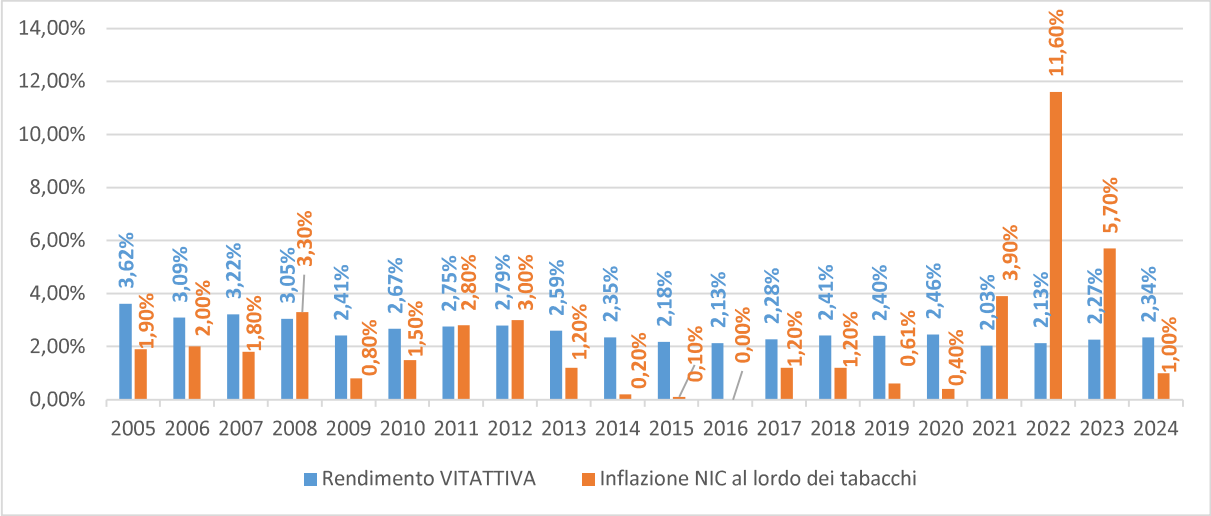
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il corrispondente tasso di inflazione (in luogo al *benchmark,* trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente, per il cui dettaglio si rimanda alla scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" di questo documento;
- ✓ il rendimento della gestione assicurativa risente degli oneri gravati sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



- ➢ **Benchmark:** Tasso di inflazione

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER GESTIONE VITATTIVA

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,78%**	**0,80%**	**0,80%**
Oneri di gestione amministrativa	**0,12%**	**0,14%**	**0,06%**
TOTALE GENERALE	**0,90%**	**0,94%**	**0,86%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*